

PUNTO N. 2 ALL'O.D.G.: "VARESE GREEN" - HUB DI RICERCHE E FORMAZIONE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE – MASTERPLAN DELLA VALLE OLONA – PROMOZIONE E CONDIVISIONE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE TRASFRONTALIERA".

PRESIDENTE:

Passiamo al secondo: *Varese Green, hub di ricerche e formazione per la mobilità sostenibile, Masterplan della Valle Olona, promozione e condivisione della mobilità sostenibile transfrontaliera*". Ci illustra il punto l'Assessore Colombo.

ASSESSORE COLOMBO MAURIZIO:

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE:

Ricordiamo poi che votiamo quindi la condivisione del progetto.

ASSESSORE COLOMBO MAURIZIO:

Poi vediamo di modificare il testo della delibera come è opportuno fare. Allora, quello che vedete è un elaborato del Masterplan preparato dal Comune di Varese, che è uno strumento che detta le linee di indirizzo per lo sviluppo della Valle Olona, in coerenza con le previsioni del Piano del Governo del Territorio di Varese e discende dall'accordo di partenariato per la promozione e la condivisione della mobilità sostenibile e transfrontaliere sottoscritto dei Sindaci di Induno, Lavena Ponte Tresa, Luino, Malnate, dal Presidente della Provincia di Varese, nonché dal Sindaco di Varese, quale capofila italiano del programma "Interreg governativa". Tale linee di indirizzo riguardano le aree di trasformazione nel Comune di Varese, che sono quelle indicate con gli edifici lungo il percorso, partendo da nord e nel Comune di Varese troviamo l'area produttiva di Via Pacinotti.

Poi troviamo, scendendo, l'area tecnologici di Aspem, che è quella all'altezza... La indichiamo adesso sul video. Quella per intenderci è quella al lato destro quando imbocchiamo la tangenziale di Varese verso Lidl. Poi l'ex conciareria Fraschini, l'ex conciareria Valle Olona, l'ex Dogane, la cartiera Sterzi a scendere verso sud. Queste sono tutte aree all'interno del Comune di Varese di cui questo Masterplan si occupa.

Ma il punto di forza del Masterplan è costituito dalla previsione di un parco fluviale attraversato da un tracciato ciclopeditonale che si connette a nord con la ciclabile della Valganna. Vediamo il punto a nord. Qui salendo, questa è la birreria. E da qui con la Svizzera. E a sud con il corridoio ciclabile numero 16 della Valle Olona. A sud siamo già in territorio di Malnate a questo punto, scendendo in basso. Corridoio ciclabile numero 16 della Valle Olona che è previsto nel Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, coinvolgendo l'area della ex SAP in territorio di Induno e l'area dell'ex Siome nel Comune di Malnate. La pista ciclabile attraverserà come una spina principale i parchi e le aree verdi, collegandole senza soluzioni di continuità e rendendole accessibili con un tracciato riconoscibile e percorribile con facilità. I parchi urbani saranno in prossimità dei principali centri e completeranno nuovi spazi nodali degli epicentri che riattiveranno il patrimonio edilizio ed ex industriale.

Lungo il percorso individuate alcune connessioni, cito le due connessioni che ci interessano di più perché riguardano il nostro territorio e contermini. Il collegamento ciclabile, che adesso andremo a mostrare sulla slide, con l'ippodromo. Dicevo con l'ippodromo e l'altro, all'altezza, invece, dell'area SAP, quindi in territorio di Induno, il percorso lì si sdoppia coinvolgendo il nostro territorio con la previsione di una connessione con la ciclopeditonale di Via Jamoretti, parte

integrante della viabilità ciclopedonale urbana e tratto terminale della ciclopedonale della Valceresio.

Quindi, in sostanza, noi andiamo, in questo modo, a collegare in rete tutte le nostre previsioni ciclopedonali a un contesto molto più ampio che si estende quantomeno alla scala provinciale, se non oltre la scala provinciale, come abbiamo visto. Nella slide il percorso di cui parliamo è il seguente. Questo è lo sdoppiamento e questa è... Il tratto verticale è quello lungo Via Jamoretti. Per chiarire meglio il concetto possiamo mostrare, invece, l'altra slide, ciclopedonale Induno. Se puoi ridurre un po' il formato così da vederla integralmente. Qui possiamo distinguere la ciclopedonale di Via Jamoretti, che è quella sintetizzata nel Masterplan e vediamo come questa si va a completare con la rete ciclopedonale urbana e da lì si prolunga verso la Valceresio in direzione di Arcisate.

Questo è in sostanza il Masterplan di cui, questa sera, il Consiglio Comunale, è chiamato a pronunciarsi circa la condivisione dei contenuti di interesse sovracomunale. Quella che è la valenza del Masterplan in rapporto alle previsioni a livello indunese dei percorsi ciclopedonali. Questo per quanto riguarda l'esposizione.

Riguardo il contenuto della delibera propongo, preso atto dalle giuste osservazioni fatte all'inizio, di modificare il testo in questo modo: a pagina 3, dopo il passo che dice: "Il soggetto, ovviamente, è il Consiglio comunale". Il Consiglio Comunale per propria competenza, ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto Comunale e dell'articolo 42 del TUEL, 18 agosto 2000, numero 267, preso atto del progetto denominato "Masterplan Valle Olona", con tutto l'elenco degli elaborati tecnici, quindi preso atto di questo; visto l'esito dell'esperita votazione, delibera di condividere i contenuti di interesse sovracomunale del progetto preliminare Masterplan Valle Olona all'interno degli accordi di partenariato per la promozione e la condivisione della mobilità sostenibile e transfrontaliera, siglato dai Sindaci dei Comuni di Induno Olona, di Lavena Ponte Teresa, di Luino, di Malnate e dal Presidente della Provincia di Varese, nonché dal Sindaco di Varese, quale soggetto capofila italiano del progetto "Interreg governativa". A disposizione.

PRESIDENTE:

Se qui c'è qualche osservazione, qualche chiarimento? Prego, Consigliere Brenna.

CONSIGLIERE BRENNIA ANDREA:

Grazie, Presidente. Innanzitutto ringrazio l'Assessore per aver valutato, quantomeno, l'osservazione che abbiamo fatto all'inizio. Io volevo chiedere, probabilmente è anche stato detto, non lo so, se ci sono anche dei tempi di realizzazione dell'opera? Solo sapere i tempi di realizzazione dell'opera.

PRESIDENTE:

Okay, grazie. La parola al Sindaco.

SINDACO CAVALLIN MARCO:

Innanzitutto volevo ringraziare il Comune di Varese, il Sindaco Galimberti, che ha coordinato con la sua Giunta questo progetto, perché di fatto ha coinvolto poi tutte le altre realtà intorno a dei finanziamenti che riguardavano principalmente il Comune di Varese per realizzare questo Masterplan. Essendo un Masterplan, così rispondo anche a un Consigliere Brenna, non ha tempi di realizzazione, nel senso che è come se fosse un progetto preliminare questo. Servirà però - ed è importante per questo - per fare le cose che poi andrò a dire. Volevo fare questo ragionamento, molto semplice. Prima stavo guardando, mentre parlava Colombo, perché le cose che ha detto le

conosco bene, stavo guardando quegli articoli che sono appesi in giro per la sala, che riguardano lo “Splas(h)” e quello che abbiamo fatto qualche settimana fa. Mi veniva da fare questo pensiero, cioè anche oggi qui noi stiamo facendo un passo verso una direzione. Un passo che poi avrà dei processi più o meno lunghi. Se penso quando ho fatto il primo passo parecchi anni fa sulla pista ciclopedonale della Valganna, oggi se n'è fatto un pezzo e forse prima che finisco di fare il Sindaco ne partirà un altro o se penso ai lavori che sono in atto nella nostra galleria, penso che sia importante però fare questi passi, perché se non si ha una visione, un sogno, come qualcuno mi ha più volte rimproverato che sogno tanto, non si arriva a poter realizzare l'opera. Allora, oggi sicuramente è un passo, un piccolo passo, perché di fatto andiamo ad approvare un Masterplan, ma a mio avviso è un grande passo, perché personalmente chiudo un po' ho la visione che in questi anni, con la grande collaborazione dell'architetto Colombo, abbiamo portato avanti qui ad Induno e poi si è stesa ai Comuni limitrofi, perché qui c'è il collegamento mentre il resto, lo sapete perché ve l'ho già raccontato più volte, il collegamento con Porto Ceresio e Ponte Tresa. Qui c'è il collegamento o la visione di collegamento con Varese sicuramente, ma soprattutto la stecca dell'Olna e capite bene cosa vuol dire, perché a quel punto, in prospettiva, e ci si arriverà a fare anche questo, si arriverà anche a collegarsi con Milano, perché poi l'obiettivo è quello e poi da lì quello che sarà.

Allora volevo evidenziare l'importanza di questa serata, perché, pur essendo piccolo il passo che facciamo e se vogliamo non ha nemmeno degli effetti concreti in questo momento, se non che cosa? Poter attingere con questo passo a finanziamenti, perché se pensate quanti soldi sono arrivati sul nostro territorio rispetto ai passi fatti in precedenza, è significativo che oggi facciamo quel passo. Dunque sono felice questa sera di poter portare quest'ulteriore pezzo di sogno, di una visione diversa da quella che è oggi, della mobilità a Induno, ma dico nella nostra Valceresio, ma dico in generale sui tutti i nostri territori, perché sicuramente andiamo in una direzione che io ritengo essere positiva e che nel corso dei prossimi anni sicuramente porterà i benefici alle persone che oggi non sono qui, che magari sono anche ignare di quello che sta che sta accadendo, ma che sicuramente utilizzeranno questi spazi che noi stiamo andando a definire.

PRESIDENTE:

Grazie, signor Sindaco. Passiamo alla dichiarazione di voto, Consigliere Brenna.

CONSIGLIERE BRENNIA ANDREA:

Grazie. Il progetto è sicuramente interessante ed è auspicabile andare sempre di più verso una mobilità sostenibile. Pertanto in attesa di poter valutare i prossimi auspicati sviluppi, il nostro voto sarà di astensione.

PRESIDENTE:

Grazie. Consigliere Bossi.

CONSIGLIERE BOSSI CHIARA:

Il nostro voto sarà favorevole perché è fondamentale condividere sin dall'inizio una visione e noi ci sentiamo di condividere. Innanzitutto ringraziare questa Amministrazione, che già in questi anni è stata precorritrice di questa visione, che viene sempre più condivisa su tutto il nostro territorio. È vero, si tratta solo di un progetto preliminare, ma forse è proprio il caso di condividerlo in partenza e non salire poi sul carro al momento della realizzazione.

PRESIDENTE:

Okay, grazie. Consiglieri presenti 15. Andiamo a votare.

Favorevoli? 13.

Astenuti? 2.

Contrari? 0.

Alle ore 21:42 si chiude il secondo punto all'ordine del giorno.